15° Congresso Nazionale UILM 2014
16-18 settembre

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

SIDERURGIA: GOVERNO CONVOCA SINDACATI IL 29 FIOM-FIM-UILM, SITUAZIONE DRAMMATICA, SENZA RISPOSTE MOBILITAZIONE

La sintesi del riepilogo dall'agenzia di stampa Ansa

La prossima settimana si apre il confronto tra Governo e sindacati sulla siderurgia in Italia ma i sindacati avvertono che la situazione è "drammatica" e in assenza di risposte concrete e rapide si metteranno in campo iniziative di mobilitazione. Il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, secondo quanto si è appreso nel corso dell'assemblea dei delegati della siderurgia di ieri a Roma, ha convocato Fiom, Fim e Uilm per giovedì 29. Oggi i sindacati hanno sottolineato l'urgenza di interventi da parte del Governo per far fronte alla crisi del settore. Nel comparto si è perso quasi il 15% della produzione di acciaio tra il 2011 e il 2013 (da 28 a 24 milioni di tonnellate prodotte in Italia) mentre circa il 50% degli 80.000 lavoratori del settore (compreso l'indotto) e' interessato a vario titolo da ammortizzatori sociali (come la cassa integrazione e la solidarietà). In particolare i sindacati chiedono una politica di sostegno verso i principali settori utilizzatori di acciaio e una politica per l'energia dato che il prezzo in Italia è quasi il doppio della media europea. "La convocazione è un fatto importante - ha detto il numero uno Uilm, Rocco Palombella - ma non deve essere solo una riunione formale. Ci vogliono azioni che incidano sui costi dell'energia e sull'abbassamento della tassazione che grava sulle imprese. Piombino e Taranto rappresentano i punti più alti di una difficoltà produttiva diffusa sul territorio nazionale. L'unico sito siderurgico che regge è quello di Servola, a Trieste, ma è una nicchia rispetto al fabbisogno necessario al Paese. Il problema è che si produce sempre meno acciaio liquido e molta altra produzione si basa sui forni elettrici". Il 28 maggio è previsto un incontro tra l'Ilva e i sindacati mentre il 15 giugno, spiega Palombella, è previsto lo spegnimento dell'altoforno di Piombino di Lucchini il cui funzionamento è ancora in stand by.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 24 maggio 2014

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uil.it - www.uilm.it